



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

già Provincia Regionale di Enna

Organo di Revisione Economico Finanziario

***Relazione
dell'Organo
di Revisione
Economico
Finanziario***

***anno
2023***

- sulla proposta di deliberazione
all'Assemblea dei Sindaci di
approvazione del rendiconto
della gestione*
 - sullo schema di rendiconto della
gestione*
-

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Premesse	7
Verifiche preliminari.....	9
Gestione Finanziaria	10
RISULTATI DELLA GESTIONE	11
Risultato della situazione di cassa.....	11
Risultato della situazione della Cassa vincolata	12
Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture	14
Risultato della gestione di competenza	16
Conciliazione dei risultati finanziari.....	17
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo	18
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio	20
Entrate a destinazione Specifica	22
Entrate e spese di carattere non ripetitive.....	23
Risultato di amministrazione.....	24
Evoluzione del risultato di amministrazione.....	24
Composizione del risultato di amministrazione	25
Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022. .	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
Variazione dei residui anni precedenti	32
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	34
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	35
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	37
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	37
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	38
Contratti di leasing * Project Finance	39
Strumenti di finanza derivata	39
Concessione di garanzie	39
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	39
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	40
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA	41
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	41
Entrate Extra-Tributarie.....	42
Proventi dei beni dell'Ente	42
Spese correnti	43
Spese per il personale	43
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	44
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili	44

Limitazione acquisto mobili e arredi.....	44
Spese di rappresentanza	44
Limitazione incarichi in materia informatica	44
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	45
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	46
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	46
GAP – Gruppo Libero Consorzio Comunale.....	46
Gestione Organismi Partecipati.....	46
Revisione straordinaria delle partecipazioni.....	46
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO	47
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	48
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	48
CONTO ECONOMICO	49
STATO PATRIMONIALE.....	50
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	53
RILIEVI	54
CONCLUSIONI.....	55

INTRODUZIONE

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

in data 06.09.2024, con nota prot. 15446 di pari data e con note di integrazione documentale, ha ricevuto lo schema del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, come approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione adottata con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale - n. 71 del 06.09.2024 - e relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, corredati con i seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni:

- a) *Conto del Bilancio;*
- b) *Conto Economico;*
- c) *Stato Patrimoniale;*

e dei seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- deliberazione di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, di cui all'articolo 18-bis del decreto legislativo n.118 del 23 giugno 2011", approvato con decreto del Ministero dell'interno del 05 agosto 2022 - ai quali sono associate le rispettive soglie di deficitarietà;*
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, lettera b\), del TUEL](#) e al Decreto Ministeriale del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 04.08.2023;
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'[articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148](#) e successive modifiche ed integrazioni e al [D.M. 23.01.2012](#);
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 del TUEL](#);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'[articolo 233 del TUEL](#);
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica";
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);

Visti

- il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#) “Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali”;
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'[articolo 239, comma 1, lettera d\)](#), in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

- a) il bilancio di previsione per l'anno 2023-2025, è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale, con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 9/2023 del 28.08.2023;
- b) il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022 approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale, con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 8/2023 del 28.08.2023;
- c) ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, l'Ente registra al 31.12.2021 una popolazione - nei 20 comuni del territorio amministrato - pari a n. 156.730 abitanti;
- d) sono pervenute tutte le attestazioni, rilasciate dai Dirigenti di Settore e dai Responsabili dei Servizi, dell'esistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;

TENUTO CONTO CHE

- a) durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- d) si è proceduto a verificare le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta del libero Consorzio Comunale e del Presidente, dal Dirigente dell'Area Finanziaria e dai Dirigenti di Area; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	21
di cui variazioni con i poteri dell'Assemblea e/o del Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	8
di cui variazioni commissariali e del responsabile servizio finanziario	11
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

ATTESO CHE

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti, a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

In riferimento all'Ente, si precisa che:

- ✓ nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate irregolarità contabili e/o anomalie gestionali ovvero suggerito misure correttive che non sono state poi adottate dall'Ente;
- ✓ **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- ✓ **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale;
- ✓ in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3, comma 3-quater, comma 3-quinquies e comma 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **ha** applicato avanzo libero;
- ✓ le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ✓ per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'articolo 199 del TUEL;
- ✓ **non** partecipa ad una Unione di Comuni;
- ✓ **partecipa** ad un Consorzio denominato: "Ente Autodromo di Pergusa";
- ✓ **non** è stato istituito a seguito di processo di unione;
- ✓ **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ✓ **non** è ricompreso nell'elenco degli Enti di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto-legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229¹;
- ✓ **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;
- ✓ **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione;
- ✓ il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ✓ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;

¹ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

- ✓ **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ✓ **non** sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ✓ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- ✓ nel corso dell'esercizio **non ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015 (in quanto non figura tale disavanzo);
- ✓ **non** è in dissesto finanziario;
- ✓ **non** ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ✓ la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ✓ la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ✓ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ✓ la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ✓ l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ✓ il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ✓ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- ✓ il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ✓ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ✓ i rapporti di credito e debito al 31 dicembre con le società partecipate;
- ✓ l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

L'Ente ha provveduto:

- a) alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL, in uno con la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025 (*deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 9/2023 del 28.08.2023*);
- b) alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del Libero Consorzio Comunale con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 11 del 27.11.2023;
- c) al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 69 del 27.08.2024, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#).

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 6.511 Ordinativi di Incasso (Reversali) e n. 3.746 Mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ❖ non ha fatto utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- ❖ non si è fatto ricorso all'indebitamento (articoli 203 e 204 del TUEL);
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Intesa San Paolo S.p.A. – Agenzia di Enna.

RISULTATI DELLA GESTIONE**Risultato della situazione di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2023 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			59.641.631,31
Riscossioni	3.291.581,82	49.763.221,67	53.054.803,49
Pagamenti	11.006.943,72	42.835.111,58	53.842.055,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			58.854.379,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			58.854.379,50
di cui per cassa vincolata			40.620.722,83

Il fondo di cassa al 31.12.2023 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	58.854.379,50
Fondo cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	58.854.379,50

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Fondi di Cassa al 31.12	61.376.907,26	59.641.631,31	58.854.379,50
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	17.446.511,68	31.165.984,61	40.620.722,83

Descrizione	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	0,00	0,00	0,00
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	0,00	0,00	0,00
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al	0,00	0,00	0,00

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2023 sono indicati somme accantonate a fronte di pignoramenti per euro 0,00, mentre risultano essere state pagate somme per azioni esecutive pari ad euro 0,00.

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	58.854.379,50
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2023 (a)	40.620.722,83
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12.2023 (b)	-
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2023 (a) + (b)	40.620.722,83

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data al 01.01.2024 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) di cui all'allegato 4/2 al [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2023 coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella:

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2023	40.620.722,83
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2023	0,00
Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2023	40.620.722,83
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2023	31.165.984,61
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2023	0,00
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 01.01.2023	31.165.984,61
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2023	14.965.613,71
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2023	5.510.875,49
Svincoli effettuati nel 2023	0,00
Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2023	40.620.722,83

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	residui	competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					59.641.631,31
Entrate Titolo 1.00	+	8.800.400,00	2.232,42	9.340.597,05	9.342.829,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	15.419.094,88	243.721,27	15.205.677,38	15.449.398,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.844.985,11	234.371,32	998.423,21	1.232.794,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	27.064.479,99	480.325,01	25.544.697,64	26.025.022,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	35.746.356,81	7.570.009,44	20.431.639,33	28.001.648,77
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	932.080,33	0,00	183.475,93	183.475,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	36.678.437,14	7.570.009,44	20.615.115,26	28.185.124,70
Differenza D (D=B-C)	=	9.613.957,15	7.089.684,43	4.929.582,38	2.160.102,05
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	9.613.957,15	7.089.684,43	4.929.582,38	2.160.102,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	65.302.829,38	2.786.866,59	18.452.806,53	21.239.673,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	273.286,03	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	65.586.115,41	2.786.866,59	18.452.806,53	21.239.673,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	65.586.115,41	2.786.866,59	18.452.806,53	21.239.673,12
Spese Titolo 2.00	+	56.345.349,42	3.427.082,19	16.685.550,23	20.112.632,42
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+			0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	56.345.349,42	3.427.082,19	16.685.550,23	20.112.632,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	56.345.349,42	3.427.082,19	16.685.550,23	20.112.632,42
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	9.240.765,99	640.215,60	1.767.256,30	1.127.040,70
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	12.832.617,10	24.390,22	5.765.717,50	5.790.107,72
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	13.093.127,59	9.852,09	5.534.446,09	5.544.298,18
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	633.701,65	7.715.361,90	6.928.110,09	58.854.379,50

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture**Tempestività pagamenti**

È stata verificata **l'adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del Servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 09.10.2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 859, lettera b), della Legge 30.12.2018, n. 145, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti ammonta a gg. - **12,92**²; tale prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, risulta allegato alla relazione al rendiconto ed allo schema di rendiconto della gestione³.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 867, della Legge 30.12.2018, n. 145, entro il 31 gennaio 2024 non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2023), essendo in regime di SIOPE+.

Per queste ultime, la comunicazione è stata obbligatoria fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale hanno aderito a SIOPE+. Nei successivi esercizi, anche se non più obbligatoria, la comunicazione resta possibile ed è particolarmente consigliata se l'importo calcolato da PCC è differente da quello calcolato dai propri sistemi contabili.

Dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, questo Collegio ricorda che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori⁴.

² In caso di superamento dei termini di pagamento, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

³ Ai sensi dell'articolo 1, comma 861, della Legge 30.12.2018, n. 14, come modificato dall'articolo 9 del Decreto-legge 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64.

⁴ L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231](#) e successive modifiche ed integrazioni.*

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche ed integrazioni.

È stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni⁵.

⁵ 4. A decorrere dalla data di cui al comma 2, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), e successive modificazioni.

5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza per l'esercizio 2023 presenta un avanzo di euro 7.180.903,16, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2021	2022	2023
Accertamenti di competenza	+	67.859.632,43	53.794.824,05	58.706.318,12
Impegni di competenza	-	35.508.140,06	45.813.903,18	53.079.793,87
Saldo		32.351.492,37	7.980.920,87	5.626.524,25
Quota di FPV applicata al bilancio	+	4.455.324,31	25.478.006,22	30.961.937,54
Impegni confluiti nel FPV	-	25.478.006,22	30.961.937,54	29.407.558,63
Saldo gestione di competenza		11.328.810,46	2.496.989,55	7.180.903,16

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2023
Riscossioni	(+)	49.763.221,67
Pagamenti	(-)	42.835.111,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.928.110,09
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	30.961.937,54
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	29.407.558,63
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	8.482.489,00
Residui attivi	(+)	8.943.096,45
Residui passivi	(-)	10.244.682,29
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.301.585,84
Saldo avanzo di competenza		7.180.903,16

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e copertura disavanzo:

Il risultato complessivo della gestione di competenza per l'esercizio 2023, che tiene conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio e l'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione viene meglio illustrato nel prospetto seguente:

Risultato gestione di competenza	7.180.903,16
avanzo d'amministrazione 2022 applicato	21.034.529,10
quota di disavanzo ripianato	0,00
saldo	28.215.432,26

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2023
Saldo Gestione della Competenza	5.626.524,25
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	30.961.937,54
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	29.407.558,63
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	1.554.378,91
Gestione dei Residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.295,58
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.308.269,72
Minori residui passivi riaccertati (+)	869.176,27
Saldo Gestione dei residui	-2.433.797,87
Riepilogo	
Saldo Gestione di Competenza	5.626.524,25
Saldo Gestione dei residui	-2.433.797,87
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	1.554.378,91
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	21.034.529,10
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti non Applicato	13.243.964,11
Risultato di Amministrazione al 31.12.2023	39.025.598,50

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	8.800.500,00	9.359.347,68	9.340.597,05	99,80
Titolo II	15.319.740,06	15.357.903,34	15.205.677,38	99,01
Titolo III	2.462.102,73	1.674.966,53	998.423,21	59,61
Titolo IV	96.939.714,36	26.512.679,20	18.452.806,53	69,60
Titolo V	0,00	0,00	0,00	100,00

Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.063.793,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	26.392.217,55
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.702.488,61
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.250.093,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	75.385,08
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	183.475,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.244.568,08
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.207.288,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	667,33
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.451.189,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	1.246.532,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	459.116,33
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.745.540,95
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	-667.945,55
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.413.486,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	18.827.240,39
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	29.898.144,27
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	26.512.679,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	667,33
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	23.392.407,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	28.157.465,51
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	75.385,08
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		23.764.242,80
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.656.889,84
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.107.352,96
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.107.352,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		28.215.432,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione		1.246.532,18
Risorse vincolate nel bilancio		21.116.006,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.852.893,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-667.945,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		6.520.839,46

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		4.451.189,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.207.288,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	1.246.532,18
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	-667.945,55
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	459.116,33
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.206.197,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[articolo 183, comma 3, TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

mentre non ha potuto verificare:

- g) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e/o reimputazione di impegni e/i di residui passivi coperti dal FPV;
- h) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti da FPV, determinato alla data del 01.01, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa, in quanto lo stesso è mancante.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2023 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2021 *	2022 *	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	528.476,47	655.281,62	1.029.592,63
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	541.157,18	284.859,13	57.341,25
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		123.652,52	163.159,24
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.069.633,65	1.063.793,27	1.250.093,12
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2021 *	2022 *	2023
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	22.569.461,10	8.229.078,56	9.555.814,97
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.738.911,47	21.669.065,71	18.601.650,54
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	24.308.372,57	29.898.144,27	28.157.465,51
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>			

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La movimentazione del FPV nell'esercizio in esame meglio rappresentato dalla sottostante tabella:

Fondo Pluriennale Vincolato*				
importo iniziale	motivazione	parte corrente	conto capitale	importo finale
30.961.937,54	dettaglio	1.063.793,27	29.898.144,27	
	imputato all'esercizio	829.190,77	9.621.736,59	
	riaccertato nell'esercizio	71.443,26	1.674.757,14	
	economie di impegno	0,00	0,00	
	FPV iniziale rinviata esercizio successivo	163.159,24	18.601.650,54	
	impegni di competenza rinviate esercizio successivo e coperte da FPV	1.086.933,88	9.555.814,97	
	Totale	1.250.093,12	28.157.465,51	29.407.558,63
* spesa bilancio 2023 - entrata pluriennale 2024				

Gli Accertamenti e gli impegni assunti nel 2022 che sono state eliminati e reimputati agli esercizi successivi vengono meglio dettagliati nei seguenti prospetti:

Accertamenti assunti nel 2023 eliminati e reimputati				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	
29.512.861,39	competenza futura	0,00	29.512.861,39	
	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	29.512.861,39	29.512.861,39	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	29.512.861,39	29.512.861,39	0,00	0,00

Impegni assunti nel 2023 eliminati e reimputati				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	
58.920.420,02	scadenza futura	1.250.093,12	57.670.326,90	
	Impegni reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	1.250.093,12	1.250.093,12	0,00	0,00
Titolo 2	57.670.326,90	57.670.326,90	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	58.920.420,02	58.920.420,02	0,00	0,00

Entrate a destinazione Specifica

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese correnti impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrata</i>	<i>Spesa</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.126.039,68	1.126.039,68
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per Fondi Covid-19		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada <i>(parte vincolata)</i>		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui e/o altri Finanziamenti a Lungo Termine		
Totale	1.126.039,68	1.126.039,68

Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione dell'esercizio in esame hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	1.314.830,98
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	0,00
Contributo Stato elezioni e referendum	0,00
Totale entrate	1.314.830,98
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	34.002,45
Integrazione Oraria ex Contrattisti	769.000,00
Totale spese	803.002,45
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	511.828,53

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un risultato positivo di euro 39.025.598,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			59.641.631,31
Riscossioni	3.291.581,82	49.763.221,67	53.054.803,49
Pagamenti	11.006.943,72	42.835.111,58	53.842.055,30
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			58.854.379,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			58.854.379,50
Residui Attivi	12.749.132,65	8.943.096,45	21.692.229,10
Residui Passivi	1.868.769,18	10.244.682,29	12.113.451,47
<i>Differenza</i>			9.578.777,63
<i>meno FPV per spese correnti</i>			1.250.093,12
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			28.157.465,51
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2023 (A)			39.025.598,50

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	31.402.252,04	34.278.493,21	39.025.598,50
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	9.894.106,00	10.018.125,19	10.504.896,84
Parte Vincolata (C)	13.073.792,39	18.391.153,12	23.444.602,25
Parte destinata a investimenti (D)	3.787.261,78	3.258.430,78	1.409.608,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	4.647.091,87	2.610.784,12	3.666.490,84

È stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione, nonché le risorse destinate ad investimenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate					
Descrizione	Risorse accantonate al 01.01.2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (-)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità:					
	-	-	-	-	-
					-
Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate:	-				
	-	-	-	-	-
					-
					-
Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso:					
Accantonamento Contenzioso Potenziale	3.826.594,39	- 65.000,00	1.207.780,67	- 985.247,51	3.984.127,55
					-
Totale Fondo contenzioso	3.826.594,39	- 65.000,00	1.207.780,67	- 985.247,51	3.984.127,55
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	55.933,24	-	15.131,38	-	71.064,62
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	55.933,24	-	15.131,38	-	71.064,62
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
					-
					-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					
Vedi allegato A/1	6.135.597,56	- 26.814,98	23.620,13	317.301,96	6.449.704,67
	-				-
	-		-		-
fondo spese per indennità di fine mandato	-		-		-
Totale Altri accantonamenti	6.135.597,56	- 26.814,98	23.620,13	317.301,96	6.449.704,67
Totale	10.018.125,19	- 91.814,98	1.246.532,18	- 667.945,55	10.504.896,84

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate														
Capitoli di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	F.P.V. al 31.12.2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 non reimpegnati nell'esercizio 2023	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2023		
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)		
Vincoli derivanti dalla legge														
	vedi allegato a/2			76.948,61	66.595,69	651.960,69	216.979,65	356.124,15	-	-	145.452,58	155.805,50		
						-					-	-		
											-	-		
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				76.948,61	66.595,69	651.960,69	216.979,65	356.124,15	-	-	145.452,58	155.805,50		
Vincoli derivanti da Trasferimenti														
	vedi allegato a/2			17.889.768,47	15.815.927,87	14.275.751,20	3.720.178,96	5.446.054,22	180.033,48	45.107,70	20.970.553,59	22.864.360,71		
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				17.889.768,47	15.815.927,87	14.275.751,20	3.720.178,96	5.446.054,22	180.033,48	45.107,70	20.970.553,59	22.864.360,71		
Vincoli derivanti da finanziamenti														
	vedi allegato a/2			424.436,04	-	-	-	-	-	-	-	424.436,04		
											-	-		
											-	-		
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				424.436,04	-	-	-	-	-	-	-	424.436,04		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente														
	vedi allegato a/2			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
											-	-		
											-	-		
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Altri vincoli														
	vedi allegato a/2			-	-	-	-	-	-	-	-	-		
											-	-		
											-	-		
Totale altri vincoli (l/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				18.391.153,12	15.882.523,56	14.927.711,89	3.937.158,61	5.802.178,37	180.033,48	45.107,70	21.116.006,17	23.444.602,25		
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								
						Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)							0	0
						Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1/1-m/1)							145.452,58	155.805,50
						Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)							20.970.553,59	22.864.360,71
						Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)							-	424.436,04
						Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)							-	-
						Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)							-	-
						Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)							21.116.006,17	23.444.602,25

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2022, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	34.278.493,21		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	351.000,00	351.000,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	85.500,00	85.500,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	1.537.820,67	1.537.820,67								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	91.814,98		0,00	65.000,00	26.814,98					
Utilizzo parte vincolata	15.882.523,77					66.595,69	15.815.928,08	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	3.085.869,68									3.085.869,68 €
Valore delle parti non utilizzate	13.243.964,11	636.463,45	55.933,24	3.761.594,39	6.108.782,58	10.352,92	2.073.840,39	424.436,04	0,00	172.561,10
Valore monetario della parte	34.278.493,21	2.610.784,12	55.933,24	3.826.594,39	6.135.597,56	76.948,61	17.889.768,47	424.436,04	0,00	3.258.430,78

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 69 del 27.08.2024 munita del relativo parere da parte di questo Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2022 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
3.298.269,72	Titoli I - II - III - IV - IX	28.268,26	3.269.999,67	1,79
10.000,00	Titolo V - inesigibili	0,00	10.000,00	0,00
0,00	Titolo VI - inesigibili	0,00	0,00	0,00
0,00	Maggiori accertamenti a Residui	0,00	0,00	0,00
0,00	Adeguamento Entrata	0,00	0,00	0,00
-5.295,58	Maggiori Entrate a Residui	-5.295,58	0,00	0,00
0,00	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
3.302.974,14	Totale	22.972,68	3.279.999,67	1,79
Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
869.176,27	Titolo I - II - VII	701.929,37	167.246,90	0,00
0,00	Titolo III - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Titolo V - insussistenti	0,00	0,00	0,00
0,00	Esigibilità (Alimentazione FPV)	0,00	0,00	0,00
0,00	FPV - Economie * Eliminazione	0,00	0,00	0,00
0,00	Rideterminazione * competenza	0,00	0,00	0,00
869.176,27	Totale	701.929,37	167.246,90	0,00

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

<i>Suddivisione Residui Eliminati</i>	<i>Insussistenze dei residui attivi</i>	<i>Insussistenze ed economie dei residui passivi</i>
Gestione corrente non vincolata	28.268,26	680.043,36
Gestione corrente vincolata	0,00	21.886,01
Gestione in conto capitale vincolata	202.532,51	22.499,33
Gestione in conto capitale non vincolata	3.077.467,16	144.747,53
Gestione servizi c/terzi	1,79	0,00
Minori Residui	3.308.269,72	869.176,23

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2023 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2023				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>da residui</i>	<i>competenza</i>	<i>note</i>
21.692.229,10	<i>scadenza futura</i>	12.749.132,65	8.943.096,45	
Residui Passivi al 31.12.2023				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>da residui</i>	<i>competenza</i>	<i>note</i>
12.113.451,47	<i>scadenza futura</i>	1.868.769,18	10.244.682,29	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui Attivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.750,63	18.750,63
di cui ICI / IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TARSU / TARES / TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	17.200,45	21.000,00	152.225,96	190.426,41
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	17.200,45	0,00	0,00	17.200,45
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	152.225,96	173.225,96
Titolo III	97.248,37	0,00	0,00	34.761,66	27.765,00	676.543,32	836.318,35
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	10.370,25	27.765,00	112.378,62	150.513,87
di cui Acquedotto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.273,24	13.273,24
Totale parte corrente	97.248,37	0,00	0,00	51.962,11	48.765,00	847.519,91	1.045.495,39
Titolo IV	1.936.110,73	282.880,85	1.747.176,19	4.050.278,91	4.240.499,27	8.059.872,67	20.316.818,62
di cui trasf. Stato	1.408.834,59	281.596,19	687.243,07	1.148.707,48	264.836,00	1.516.454,50	5.307.671,83
di cui trasf. Regione	527.276,14	1.284,66	1.059.933,12	2.901.571,43	3.975.663,27	6.543.418,17	15.009.146,79
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte capitale	1.936.110,73	282.880,85	1.747.176,19	4.050.278,91	4.240.499,27	8.059.872,67	20.316.818,62
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	273.286,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.286,03
Titolo IX	5.198,61	994,00	0,00	0,00	14.732,58	35.703,87	56.629,06
Totale	2.311.843,74	283.874,85	1.747.176,19	4.102.241,02	4.303.996,85	8.943.096,45	21.692.229,10
Residui Passivi	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	67.003,41	663,44	15.935,22	50.031,29	461.777,29	3.270.849,28	3.866.259,93
Titolo 2	298.284,06	219.928,44	284.784,40	28.665,05	61.255,80	6.706.857,73	7.599.775,48
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	84.465,28	0,00	84.465,28
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	289.904,31	319,54	3.834,47	1.917,18	0,00	266.975,28	562.950,78
Totale	655.191,78	220.911,42	304.554,09	80.613,52	607.498,37	10.244.682,29	12.113.451,47

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2023	Riscossioni	Maggiori entrate a residui	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2023
Titolo 1	0,00	2.232,42	2.232,42	0,00	0,00
Titolo 2	295.912,74	243.721,27	0,00	13.991,02	38.200,45
Titolo 3	405.360,43	234.371,32	3.063,16	14.277,24	159.775,03
Titolo 4	18.313.812,21	2.786.866,59	0,00	3.269.999,67	12.256.945,95
Titolo 5	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Titolo 6	273.286,03	0,00	0,00	0,00	273.286,03
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	45.317,20	24.390,22	0,00	1,79	20.925,19
Totale	19.343.688,61	3.291.581,82	5.295,58	3.308.269,72	12.749.132,65

	Residui Passivi al 01.01.2023	Pagamenti		Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2023
Titolo 1	8.867.349,46	7.570.009,44		701.929,37	595.410,65
Titolo 2	4.487.246,84	3.427.082,19		167.246,90	892.917,75
Titolo 3	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 4	84.465,28	0,00		0,00	84.465,28
Titolo 5	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo 7	305.827,59	9.852,09		0,00	295.975,50
Totale	13.744.889,17	11.006.943,72		869.176,27	1.868.769,18

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale Residui al 31.12.2023
IMU - TASI	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-
Tarsu - Tares - Tari - TIA	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	5.003.916,36	1.350.976,51	1.074.035,48	415.899,02	263.141,22	151.866,13	150.513,87
	Riscosso c/residui al 31.12	1.965.848,93	376.619,28	94.943,42	97.855,67	64.718,68	105.757,64	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	39,29%	27,88%	8,84%	23,53%	24,59%	69,64%	54.466,56
Proventi Acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-
Proventi Canoni Depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	FCDE al 31.12.2023
	% di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	-

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Pertanto, tenuto conto di quanto sopra, dalle economie derivanti dall'incasso e dall'eliminazione di residui attivi, oggetto di affrancamento al F.C.D.E. nell'anno 2023, l'accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità iscritto al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi **euro 71.064,62**, come da tabella sottostante:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	<i>residui attivi al 31.12 (a)</i>	<i>Accantonament o Obbligatorio al FCDE (b)</i>	<i>Accantonament o effettivo al FCDE (c)</i>	<i>Differenza d=(c- b)</i>	<i>% (e)=(c/ a)</i>
Titolo 1 - Entrate Correnti di natura Tributaria, Contributiva e Perequativa	18.750,63	16.598,06	16.598,06	0,00	88,52%
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	190.426,41	-	-	0,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate ExtraTributarie	836.318,35	54.466,56	54.466,56	0,00	6,51%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.031.818,62	-	-	0,00	0,00%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00	n.d.
Totale Generale	3.077.314,01	71.064,62	71.064,62	0,00	76,26%
di cui FCDE di parte corrente	1.045.495,39	71.064,62	71.064,62	0,00	6,80%
di cui FCDE di parte capitale	2.031.818,62	-	-	0,00	0,00%

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato:

1. l'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non ancora riscossi, ancorché non ancora prescritti, che risultano contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del F.C.D.E.;
3. l'iscrizione di tali crediti in un apposito elenco dei crediti inesigibili allegato al Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12;

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente **non ha** richiesto ed ottenuto negli anni 2014, 2015, 2020 e 2021, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ dell'articolo 13, comma 9, del Decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.10.2013, n. 124 e del Decreto Ministeriale M.E.F. 10 febbraio 2014;
- ❖ dell'articolo 32 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014;
- ❖ dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 e del Decreto Direttoriale M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34;
- ❖ ai sensi dell'articolo 21 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 (c.d. Decreto Sostegni bis) convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.07.2021, n. 106⁶;

delle anticipazioni di liquidità da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili rispettivamente scadenti al 31.12.2012, al 31.12.2013, al 31.12.2014, al 31.12.2019 ed al 31.12.2020.

⁶ le anticipazioni venivano richieste a valere sulle risorse della prima Sezione del "Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali" istituito ai sensi dell'articolo 115 del Decreto Legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 (al quale è stata assegnata una dotazione di 1 miliardo di euro per l'anno 2021).

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenziosi pari ad **euro 3.984.127,55** che, alla luce del censimento effettuato con relativa probabilità di soccombenza aggiornato alla data del 31.12.2023, può ritenersi congruo.

Tale accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), dovrebbe essere determinato alla luce del censimento delle liti in corso e di quello potenziale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento pari ad **euro 0,00** - in relazione alle perdite risultanti dal bilancio dell'esercizio 2022 - di aziende e società partecipate - ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Tale accantonamento è meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2022	partecipazione	perdita	fondo
			0,00	

Si ricorda che il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio dell'esercizio 2020 di organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni. L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento in quanto non ricorre il presupposto di legge.

Fondo indennità di fine mandato

Il risultato di amministrazione **non** presenta un accantonamento quale fondo per indennità di fine mandato. Tale accantonamento è meglio dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo Indennità di fine Mandato	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	0,00

L'Ente non ha proceduto ad alcun accantonamento in quanto non ricorre il presupposto di legge.

Fondo garanzia debiti commerciali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo garanzia debiti commerciali pari ad **euro 0,00** atteso che l'Ente presenta un valore sottosoglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti ed ha ridotto lo stock di debito commerciale⁷.

Tale accantonamento, alla luce delle verifiche a campione effettuate dal Collegio, può ritenersi congruo.

Altri fondi e accantonamenti

Il risultato di amministrazione presenta diversi accantonamenti che sono ampiamente dettagliati nell'allegato a/1 riportante la destinazione del risultato di amministrazione.

⁷ l'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo garanzia debiti commerciali scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dall'articolo 1, comma 859, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per un importo di **euro 93.368,68**, che, raffrontati con il biennio precedente, determinato i seguenti valori e la seguente classificazione:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 TUEL:	2021	2022	2023
lettera a) - sentenze esecutive	30.050,11	98.047,27	93.368,68
lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.008,51	0,00	0,00
Totale	47.058,62	98.047,27	93.368,68

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio, le cui risultanze saranno evidenziate nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, nonché segnalati ulteriori debiti fuori bilancio che saranno oggetto di apposito parere.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della gestione 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.766.075,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	15.433.141,48	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.268.612,60	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020	25.467.829,08	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	2.546.782,91	
Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2023	50.301,15	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	2.496.481,76	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	50.301,15	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2023 (G/A)*100		0,20%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	6.859.166,99	6.321.743,65	3.030.641,72
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	497.955,49	499.233,67	183.475,93
Estinzioni anticipate (-)	0,00	2.791.868,26	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	-39.467,85	0,00	0,00
Totale fine anno	6.321.743,65	3.030.641,72	2.847.165,79
n. Abitanti al 31.12	156.730	154.047	153.589
Debito medio per abitante	40,34	19,67	18,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	143.834,90	138.187,64	50.301,15
Quota capitale	497.955,49	499.233,67	183.475,93
Totale fine anno	641.790,39	637.421,31	233.777,08

Contratti di leasing * Project Finance

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2023 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2023 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022
Totale		-		-	-

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2022	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2022	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2022
Totale		-		-	-

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA	28.215.432,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	1.246.532,18
Risorse vincolate nel bilancio	21.116.006,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	5.852.893,91
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	- 667.945,55
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	6.520.839,46

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio in esame si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145⁸.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

⁸ declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2022 e 2021:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2021	2022	2023
I.M.U.	0,00	0,00	0,00
Imposta per la Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
Imposta sulle Assicurazioni RC Auto	3.858.777,26	3.540.401,40	3.576.348,71
Imposta Iscrizione PRA	4.101.858,62	3.579.912,31	3.667.355,87
recupero evasione TOSAP	14.539,07	15.238,35	30.408,52
Addizionale I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	1.600,00	1.700,00	0,00
TOSAP	24.993,07	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00
ECA e MECA taxa rifiuti+TIA+TARES	764.307,00	786.312,36	769.003,60
ECA e MECA TRI+TIA+TARES pregressa	0,00	0,00	1.314.830,98
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	1.400,00
Totale Entrate	8.766.075,02	7.923.564,42	9.359.347,68

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	2021	2022	2023
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.861.297,03	5.951.673,28	5.704.973,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	8.676.843,54	8.483.390,34	8.526.890,63
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	895.000,91	1.154.198,16	1.126.039,68
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	15.433.141,48	15.589.261,78	15.357.903,34

Entrate Extra-Tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2023 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2022 e 2021:

Tipologia	2021	2022	2023
Servizi pubblici	26.703,94	28.550,20	74.769,55
Servizio Idrico	0,00	0,00	0,00
Proventi dei beni dell'Ente	677.914,55	599.471,88	692.288,01
Canone Unico Patrimoniale	0,00	88.760,57	95.297,00
Sanzioni Codice della Strada	7.628,00	6.583,68	16.832,34
Interessi su anticipazioni e crediti	1.052,50	1.081,88	4.590,42
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Indennizzi da Imprese Assicurative	11.977,97	7.363,86	1.929,06
Rimborso Enti	190.524,29	37.998,86	58.869,23
I.V.A. Split Paymet	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	352.811,35	247.187,99	730.390,92
Totale entrate extratributarie	1.268.612,60	1.016.998,92	1.674.966,53

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni, fitti attivi, canoni patrimoniali e altro ed ammontano a complessivi euro 692.288,01.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2022	2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	6.443.821,47	6.892.839,91	449.018,44
102	imposte e tasse a carico ente	543.185,46	566.258,20	23.072,74
103	acquisto beni e servizi	3.106.371,17	3.333.345,36	226.974,19
104	trasferimenti correnti	13.089.652,44	12.704.322,14	-385.330,30
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	138.187,64	50.301,15	-87.886,49
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	244.486,33	155.421,85	-89.064,48
Totale		23.565.704,51	23.702.488,61	136.784,10

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 rispetta i vincoli disposti dalla legge, nonché:

- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'[articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: "Contratti collettivi nazionali e integrativi"](#);
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, [comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	12.934.240,83	6.892.839,91
Spese macroaggregato 103	108.400,70	6.962,48
Irap macroaggregato 102	793.998,58	444.750,61
Altre spese:	16.702,00	0,00
Totale spese di personale (A)	13.853.342,11	7.344.553,00
(-) Componenti escluse (B)	843.149,73	937.476,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.010.192,38	6.407.076,95

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili⁹ è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'[articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della [Legge 24.12.2012 n. 228](#).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza¹⁰ sostenute nell'esercizio in esame ammontano ad euro 00,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

⁹ Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto-legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

¹⁰ L'articolo 16, comma 26, del Decreto-legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica Crediti e debiti reciproci**

Si rileva che la relazione sulla gestione riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2023 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

L'Ente possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Quota di partecipazione	Finalità istituzionali	Oneri gravanti sul Bilancio 2022	Atti	Note
Consorzio "Ente Autodromo di Pergusa"	47,06 %	Il Consorzio ha per scopo fondamentale l'organizzazione e la gestione associata, da parte degli enti consorziati, di attività di carattere turistico-sportive indirizzate alla promozione, diffusione, conoscenza e pratica dello sport motoristico, a qualsiasi livello, nonché alla gestione di impianti sportivi e l'organizzazione di manifestazioni ricreative, culturali, cinematografiche fieristiche, mercati e di spettacolo.	103.291,36	Delibera del Commissario Straordinario o con i poteri del Consiglio Provinciale n. 7 del 29/06/2016 e da ultimo a seguito di atto di indirizzo dell'Organo di Governo.	
Multiservizi S.r.l. <i>in liquidazione</i>	17,68%	Servizi strumentali: manutenzione e pulizia degli edifici scolastici, vigilanza sulla caccia e sulla pesca, vigilanza ambientale e sui beni culturali, etc.	0,00		Società dichiarata fallita in data 14/12/2017
Società Vigilanza Venatoria e Ambientale s.r.l. <i>in liquidazione</i>	23,67%	Vigilanza sulla caccia e sulla pesca ai sensi dell'articolo 44 della Legge Regione Sicilia n. 33/97 e ss.mm. e ii, vigilanza ambientale e sui beni culturali, etc.	0,00		Società dichiarata fallita in data 05/06/2014
A.P.E.A. Società Consortile a r.l. (Agenzia Provinciale Energia e Ambiente), <i>in liquidazione</i>	100%	Promozione, sviluppo e attuazione, nel territorio provinciale, di una politica energetica ed ambientale locale e provinciale integrata e sostenibile.	0,00		Per disposizione statutaria la Società ha avuto termine il 31.12.2015. Scioglimento del 24.04.2018. Data di iscrizione scioglimento 04/06/2018. Nomina liquidatore con verbale assemblea dei soci del 27.06.2018.
Enna E Uno S.p.A. <i>in liquidazione</i>	10%	Gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale	0,00		Società dichiarata fallita in data 20/03/2019
Sicilia Ambiente S.p.A. <i>in liquidazione</i>	12,52%	Svolgimento attività connesse al servizio di gestione integrata rifiuti urbani e al servizio idrico integrato.	0,00		Società dichiarata fallita in data 19/07/2017
SRR - Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti ATO 6 Enna Società Consortile per Azioni	5%	Esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202 e 203 del D. Lgs. 152/2006, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	0,00		Partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. n. 9/2010
Ente Parco Minerario Floristella Grottaacalda	33,05%	Gestione del Parco per uso sociale e pubblico ai fini culturali, ricreativi e turistici.	51.000,00		Ente di diritto pubblico istituito con L. R. n. 17/1991.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova / nuove società e/o all'acquisizione di una nuova / nuove partecipazioni societarie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023:

- a. **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale;
- b. non ha sostenuto spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente;
- c. non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

GAP – Gruppo Libero Consorzio Comunale

L'Ente ha provveduto ad individuare – ai fini del “Gruppo Libero Consorzio Comunale di Enna” - i componenti ed il perimetro di Consolidamento al fine della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP - e delimitazione perimetro di consolidamento.

Gestione Organismi Partecipati

Il **Piano di razionalizzazione delle partecipate** è stato approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 62 del 31.03.2015.

La **Ricognizione società ed organismi partecipati**, ex articolo 3, commi 127-129, della Legge 24.12.2007, n. 244 e successive modifiche e integrazioni, è stata approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 17 del 29.06.2015.

Il **Piano Operativo delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie**, ex articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190, è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale, n. 15 del 22.06.2015.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Libero Consorzio Comunale, n. 24 del 29.09.2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31 dicembre, a decorrere dall'esercizio 2017 e sino all'esercizio 2022, predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, ad un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tutte le superiori deliberazioni sono state:

- a. trasmesse, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto-legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
- b. inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti;
- c. inviate alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dal Commissario del Libero Consorzio Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella stessa risultano riportati:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- h) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP – Documento Unico di Programmazione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2020, emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati e che comunque l'Ente **non** è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto, non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [articolo 233 del TUEL](#).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione devono essere rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il Conto Economico è formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico devono essere rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento sono determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2022	2023
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	26.547.075,65	29.046.789,39
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	26.868.133,61	28.067.200,03
	Risultato della gestione	-321.057,96	979.589,36
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari:</i>	-137.105,76	-45.710,73
	<i>proventi finanziari</i>	1.081,88	4.590,42
	<i>oneri finanziari</i>	138.187,64	50.301,15
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-458.163,72	933.878,63
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	1.239.832,79	799.328,42
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	242.188,80	1.340.522,68
	Risultato prima delle imposte	539.480,27	392.684,37
	IRAP	439.964,76	467.195,98
	Risultato d'esercizio	99.515,51	-74.511,61

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto, sulla base del punto 9.1 del [principio contabile applicato 4/3](#):

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31.12.2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2023 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2023	Variazioni	31.12.2023
Immobilizzazioni immateriali	1.240.311,14	-1.240.311,14	0,00
Immobilizzazioni materiali	134.334.689,29	19.233.705,26	153.568.394,55
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	135.575.000,43	17.993.394,12	153.568.394,55
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	19.811.718,75	2.346.852,70	22.158.571,45
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	59.641.631,31	-787.251,81	58.854.379,50
Totale attivo circolante	79.453.350,06	1.559.600,89	81.012.950,95
Ratei e risconti Attivi	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	215.028.350,49	19.552.995,01	234.581.345,50
Passivo	01.01.2023	Variazioni	31.12.2023
Patrimonio netto	117.344.282,60	-74.511,61	117.269.770,99
Fondo rischi e oneri	9.962.191,95	471.640,27	10.433.832,22
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	16.775.530,89	-1.814.913,63	14.960.617,26
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	70.946.345,05	20.970.779,98	91.917.125,03
Totale del passivo	215.028.350,49	19.552.995,01	234.581.345,50
Conti d'ordine	30.460.622,83	-1.941.641,62	28.518.981,21

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2023 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO**A. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	38.444.203,89
riserve	56.297.167,76
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	22.602.910,95
risultato economico dell'esercizio	-74.511,61
Totale Patrimonio Netto	117.269.770,99

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 non è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci oltre i termini previsti dalla norma vigente.

Con riferimento ai debiti potenziali e dal contenzioso in corso

L'Ente deve porre particolare attenzione ai debiti potenziali ed al contenzioso legale, attivando ogni procedura necessaria per una completa ricognizione e valutazione al fine della puntuale determinazione dell'accantonamento del fondo rischi.

Si invita l'Ente ad attivare ogni utile azione atta a definire tali debiti.

RILIEVI

La proposta di deliberazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023 viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ei Sindaci in notevole ritardo rispetto ai termini previsti dalla norma vigente.

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2023, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Orazio Mammìno

Alessandro Lentini

Stefano Perrone